



**Stefania Campo**  
Deputata Movimento 5 Stelle  
Assemblea Regionale Siciliana

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE N.931  
(risposta orale)

DATA\_02.07.19

**CHIARIMENTI SULL'UTILIZZO DEGLI AUTISTI C.D. 'SOMMINISTRATI' DA PARTE DELL'AZIENDA SICILIANA TRASPORTI.**

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

l'Azienda Siciliana Trasporti soffre di una grave carenza di autisti a causa dei pensionamenti recenti che hanno ridotto il personale in servizio a circa 800 unità;

nell'impossibilità di bandire concorsi, in ragione del blocco delle procedure concorsuali, l'AST, per la ricerca delle figure mancanti nel proprio organico, ha deciso di affidarsi ad agenzie per il lavoro interinale;

rilevato che:

alcuni autisti precari hanno sollevato più di un dubbio sulla selezione di interinali posta in essere alla fine del 2018, e portata a termine da AST attraverso l'agenzia "Wintime";

tale selezione ha visto la chiamata in servizio di 40 autisti con contratto fino ad aprile, di cui 10 di Marineo, paese dell'attuale Direttore Generale di AST;

in un esposto presentato da alcuni esclusi dalla selezione alla Procura di Palermo, ai Carabinieri e al comando regionale della Guardia di Finanza, ci si lamenta che la "Wintime" avrebbe ricevuto segnalazioni di aspiranti autisti anche da parte di altri dirigenti della stessa AST, e che le assunzioni siano state fatte esclusivamente sulla base delle segnalazioni del Direttore Generale e del Vicepresidente dell'Azienda Siciliana Trasporti;

considerato che:

nei mesi scorsi tramite l'agenzia per il lavoro "In.HR Group – Inside Human Resources" sono stati selezionati per l'AST altri autisti con contratti da aprile a novembre 2019;

tali autisti assunti tramite l'agenzia interinale sono utilizzati dall'azienda in maniera irresponsabile, con turni di servizio massacranti, senza che sia loro retribuita la c.d. trasferta, ovvero le ore necessarie per raggiungere dalla loro residenza il luogo di partenza della corsa, a differenza di quanto avviene per gli autisti effettivi, e senza che siano loro riconosciute le ore effettive di riposo garantite dal CCNL;

ciò comporta che il nastro lavoro delle ore da svolgere per contratto sia falsato, svolgendone gli stessi di fatto molte di più, con grave nocumento per la sicurezza loro e degli utenti;

tali autisti “interinali”, pur essendo stati assunti soprattutto per far fronte alle esigenze delle corse “scolastiche”, continuano ad essere utilizzati dall’azienda al posto degli autisti effettivi, sottraendo loro ore preziose di lavoro e di straordinario;

i lavoratori effettivi dipendenti di AST, attualmente in forza, non possono inoltre neanche partecipare agli avanzamenti e progressioni di carriera tramite concorsi interni, a causa delle perenni limitazioni imposte, pur a fronte di un’atavica scopertura di organico senza precedenti (oltre 400 addetti, mancanti, fra personale di esercizio, officine e uffici), che costringe l’azienda a ricorrere costantemente ai cosiddetti lavoratori somministrati, almeno per quanto riguarda gli autisti;

i lavoratori effettivi dell’azienda sono infatti impossibilitati per legge a poter quanto meno tentare di migliorare la propria posizione giuridica ed economica, in spregio alla normativa contrattuale di riferimento che prevede e disciplina le progressioni di carriera per le aziende autoferrotranviere, come nel caso di AST Spa, che continua ad essere assimilata nella Regione Siciliana allo stesso status giuridico delle altre società partecipate;

ritenuto che:

una delle più importanti e storiche aziende di trasporto in Italia, che dovrebbe essere per la Regione Siciliana sinonimo di vanto e fiore all’occhiello nel settore della mobilità pubblica nell’isola, sembra destinata invece alla sopravvivenza, schiacciata e oppressa dalla concorrenza delle imprese private;

per sapere:

se non ritengano opportuno intervenire presso i vertici di AST perché si tutelino i lavoratori, soprattutto gli autisti, effettivi dell’azienda, riconoscendo loro le progressioni di carriera dovute, e si utilizzino con maggiore responsabilità gli autisti “interinali”, in particolare garantendo loro le ore effettive di riposo previste, così da assicurare maggiore sicurezza per i viaggiatori, il personale addetto e l’utenza delle strada.

(Gli interroganti chiedono risposta con urgenza)

Firmatari: **Campo Stefania**, Cancelleri Giovanni, Cappello Francesco, Ciancio Gianina, Sunseri Luigi, Foti Angela, Di Caro Giovanni, Mangiacavallo Matteo, Palmeri Valentina, Siragusa Salvatore, Tancredi Sergio, Trizzino Giampiero, Zafarana Valentina, Zito Stefano, Pagana Elena, De Luca Antonino, Pasqua Giorgio, Di Paola Nunzio, Marano Jose, Schillaci Roberta.